



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

Montalto Uffugo – Lattarico – Rota Greca – San Benedetto Ullano – San Vincenzo la Costa

Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I grado

Prot. n. 16554 / VI.9 del 10.12.2025

PIANO DI EMERGENZA

**Plesso di via D. Alighieri (Montalto U.)
Scuola Primaria**

DIRIGENTE SCOLASTICA
Dott.ssa Adele Zinno

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

1. PREMESSA.....	
2. OBIETTIVI E CONTENUTI DEL PIANO.....	
3. CARATTERISTICHE GENERALI DELLA SCUOLA....	
3.1 EDIFICIO IN VIA DANTE ALIGHIERI.....	
4. PROVVEDIMENTI DA ATTUARE PER IL CORRETTO FUNZIONAMENTO DEL PIANO	
5. SCHEMA DI UTILIZZAZIONE DELLE USCITE DI SICUREZZA.....	
5.1 EDIFICIO IN VIA DANTE ALIGHIERI.....	
5.2 ASSISTENZA ALLE PERSONE DISABILI	
.....	
6. ADEMPIMENTI PRELIMINARI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO E DEI CONSIGLI DI CLASSE	
6.1 ADEMPIMENTI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO...	
6.2 ADEMPIMENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	
7. PRINCIPI E NORME DI PREVENZIONE.....	
7.1 DIRIGENTE SCOLASTICO.....	
7.2 PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE	
.....	
7.3 ADDETTI ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE	
.....	
8. SEGNALE DELLE EMERGENZE.....	
9. LUOGO SICURO ESTERNO.....	
10. CLASSIFICAZIONE DELLE EMERGENZE.....	
11. ATTIVAZIONE DEL PIANO.....	
11.1 DISPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO	
.....	
11.1.1 INCARICATO ALLA EMANAZIONE DELL'ORDINE DI EVACUAZIONE	
.....	
11.1.2 ADDETTO AL CONTROLLO DELLE OPERAZIONI DI EVACUAZIONE	
.....	
11.1.3 DOCENTE ED OPERATORI SCOLASTICI	
.....	
11.1.4 NORME DI COMPORTAMENTO.....	
11.2 DISPOSIZIONE IN CASO DI SISMA	
.....	
11.2.1 ADDETTI ALLE EMERGENZE	
.....	
11.2.2 DOCENTI ED OPERATORI SCOLASTICI	
.....	

11.3 DISPOSIZIONE IN CASO DI INFORTUNIO O MALORE

.....
11.3.1 ADDETTI ALLE EMERGENZE.....

.....
11.3.2 DOCENTI ED OPERATORI SCOLASTICI

.....

12. CONCLUSIONI.....

ELENCO ALLEGATI

1. Specchio numerico della popolazione esistente, da aggiornare all'inizio di ogni anno scolastico
2. Destinazione degli ambienti, classi e numero di presenze
3. Prospetti di assegnazione incarichi
4. Schema per le chiamate di soccorso, da affiggere nel posto di chiamata
5. Modulo di evacuazione da inserire in ogni registro di classe e modulo di evacuazione riepilogativo
6. Istruzioni di sicurezza da affiggere in ogni aula
7. Piante dei piani con indicati i percorsi di esodo per raggiungere le uscite di sicurezza e l'ubicazione degli estintori e degli idranti
8. Planimetria generale con l'indicazione della zona di raccolta e delle uscite di sicurezza

1. PREMESSA

Le strutture “edifici scolastici” dell’Istituto Comprensivo Montalto Uffugo Lattarico Rota Greca San Benedetto Ullano San Vincenzo la Costa, con sede in via A. Moro – Montalto Uffugo, sono costituite da:

- un edificio principale a n. 2 piani fuori terra sito in via Aldo Moro – Montalto Uffugo
- da più plessi situati nei comuni di Lattarico, Rota Greca San Benedetto Ullano San Vincenzo la Costa.

La descrizione delle caratteristiche strutturali dei due edifici e dei relativi fattori di rischio è stata riportata dettagliatamente nel “ Documento di valutazione dei rischi ”.

Tale documento sarà depositato presso l’ufficio di presidenza a norma dell’art. 4, comma 2, del D.Lgs. 626/94.

La redazione del seguente Piano di Emergenza fa riferimento a quest’ultimo documento, all’art. 12 del Decreto 26 agosto 1992 – *Norme di prevenzione incendi edilizia scolastica* ed al Decreto del Ministero degli Interni del 10 marzo 1998.

Lo scopo principale del Piano di Emergenza è quello di individuare ed affrontare quelle situazioni che derivano dal cosiddetto “rischio residuo”, cioè quel rischio che dipende da cause non prevedibili a priori o, comunque, non eliminabili totalmente (imprevisti determinati da fattori esterni o da eventi eccezionali) ed organizzare, all’interno della scuola, le misure da adottare in caso di pronto soccorso, di lotta antincendio e di gestione delle emergenze.

2. OBIETTIVI E CONTENUTI DEL PIANO

Il presente piano di Emergenza contiene, per i motivi di cui sopra, le informazioni e le disposizioni procedurali che si devono mettere in atto quando si verificano situazioni anomale e/o pericolose.

Pertanto, esso tende perseguire i seguenti obiettivi:

- Fornire al personale le necessarie informazioni sulle norme comportamentali da seguire in caso di incendio o pericolo grave;
- Individuare le persone a cui assegnare il compito di organizzare, programmare e verificare le attività di prevenzione;
- Assegnare incarichi al personale specificamente individuato e addestrato;
- Prestare soccorso alle persone colpite;
- Ridurre i pericoli alle persone;
- Adottare idonee misure per l’estinzione o per il contenimento dell’incendio.

3. CARATTERISTICHE GENERALI DELLA SCUOLA

Il plesso di via D. Alighieri è un edificio a due piani fuori terra è oggetto del presente documento.

3.1 Edificio in via D. Alighieri

L’edificio con una struttura portante in calcestruzzo cementizio armato è costituito da due piani fuori terra.

In relazione alle presenze effettive contemporanee prevedibili di alunni, personale docente e non docente per la scuola secondaria I grado l'Allegato 1 (Elenco delle attività soggette alle visite e ai controlli di Prevenzione Incendi) di cui all'art. 2, comma 2 D.P.R. n. 151 del 1° agosto 2011 riporta al n. 67 dell'elenco, *Scuola di ogni ordine, grado e tipo, collegi, accademie*, e prevede per esso la procedura della categoria B "oltre 150 e fino a 300 persone"; Attività 67.2.B.

Lo specchio numerico della popolazione esistente è riportato in Allegato 1.

La documentazione cartografica dei vari livelli dell'edificio scolastico e la destinazione degli ambienti, le classi ed il numero delle persone presenti in ogni ambiente sono riportati in Allegato 2.

4. PROVVEDIMENTI DA ATTUARE PER IL CORRETTO FUNZIONAMENTO DEL PIANO

Nel *Documento di valutazione dei rischi* già menzionato, alla voce "Individuazione rischi – Interventi migliorativi" sono segnalati gli interventi strutturali e di manutenzione da porre in atto per garantire la salute e la sicurezza degli operatori scolastici e degli allievi.

Nelle more dell'esecuzione dei lavori da parte dell'Amministrazione del Comune di Montalto Uffugo, per fronteggiare al meglio le situazioni di emergenza, si ritengono immediatamente necessari i provvedimenti di seguito specificati:

- a) *dotazione e segnalazione di una cassetta di pronto soccorso, una per piano, contenente l'occorrente per consentire i primi soccorsi. Per tale cassetta è, inoltre, necessario predisporre un controllo periodico del suo contenuto in modo da reintegrare il materiale eventualmente utilizzato;*
- b) *predisposizione e continuo aggiornamento di un registro dei controlli periodici (a norma dell'art. 12 del D.M. 26/8/92) in cui annotare gli interventi ed i controlli relativi all'efficienza degli impianti elettrici, dell'illuminazione di sicurezza, dei presidi antincendio, dei dispositivi di sicurezza e di controllo, delle aree a rischio specifico e dell'osservanza della limitazione dei carichi d'incendio dei vari ambienti;*
- c) *il Dirigente scolastico, con designazione nominativa deve assegnare gli incarichi previsti nella tabella in Allegato 3. Ad ogni compito dovranno corrispondere almeno due responsabili, in modo da garantire un continuità della loro presenza. I predetti incarichi dovranno essere riportati in apposita disposizione di servizio a cura del Dirigente scolastico;*
- d) *affissione in prossimità del posto di chiamata dello "Schema per le chiamate di soccorso" riportato in Allegato 4 contenente i numeri telefonici nazionali e locali degli enti che erogano i soccorsi in caso di emergenza e l'impostazione da dare alle telefonate per richiedere i soccorsi;*
- e) *inserimento nei registri di classe del "Modulo di evacuazione" in Allegato 5;*
- f) *affissione ai piani delle planimetrie, in Allegato 6, con l'indicazione delle aule, degli idranti e degli estintori, dei percorsi da seguire per raggiungere le uscite di sicurezza e la zona di raccolta;*
- g) *affissione in ogni aula:*
 - *delle planimetrie in Allegato 6 con evidenziata la posizione dell'aula stessa e la zona di raccolta;*
 - *delle istruzioni di Sicurezza riportate nell'Allegato 7;*

- h) sistemazione dei banchi e dei tavoli di ogni locale in modo da non ostacolare l'esodo veloce;*
- i) contraddizione dell'area di raccolta con cartelli indicatori ben visibili;*
- j) divulgazione dello schema delle Procedure operative in Allegato 9;*
- k) predisposizione, all'inizio di ogni anno scolastico, di lezioni per informare gli alunni delle prime classi sui comportamenti da mantenere in caso di emergenza e sull'utilizzo della segnaletica;*
- l) aggiornamento, all'inizio di ogni anno scolastico, della modulistica riportata in Allegato 10;*
- m) assicurarsi che il "Luogo Sicuro", indicato nelle planimetrie allegate al presente Piano, mantenga nel tempo le caratteristiche per le quali è stato individuato come luogo esterno di raccolta in caso di evacuazione;*
- n) Ordinare, almeno due volte nel corso dell'anno scolastico, una esercitazione per mettere in pratica la procedura prevista nel presente Piano (art. 12 D.M. 26/8/92).*

5. SCHEMA DI UTILIZZAZIONE DELLE USCITE DI SICUREZZA

In funzione della distribuzione planimetrica, dell'affollamento previsto e delle indicazioni della segnaletica di emergenza già installata, si è valutato il seguente utilizzo delle uscite nominate come sulla planimetria in Allegato 8.

5.1 Edificio in via D. Alighieri

PIANO TERRA		
UEB uscita/ingresso principale che immette nell'atrio dell'edificio	classe 1 ^a A scuola primaria (14 alunni) classe 1 ^a B scuola primaria (14 alunni) classe 2 ^a A scuola primaria (15 alunni) classe 2 ^a B scuola primaria (16 alunni) classe 3 ^a A scuola primaria (14 alunni) classe 3 ^a B scuola primaria (11 alunni) Atrio - docenti – servizi igienici - collaboratori scolastici - loc. ripostiglio – sala docenti Eventuali classi o persone che occupano altri ambienti evacueranno da UEB	95 84 alunni 10 docenti 1 coll. scolastico
PIANO PRIMO		
UEB una volta scesi per le scale interne le persone evacueranno per l'uscita/ingresso principale che immette nell'atrio dell'edificio	classe 4 ^a A scuola primaria (14 alunni) classe 4 ^a B scuola primaria (14 alunni) classe 5 ^a A scuola primaria (15 alunni) classe 5 ^a B scuola primaria (16 alunni) Atrio - docenti – servizi igienici - collaboratori scolastici - loc. ripostiglio – sala docenti	68 59 alunni 8 docenti 1 coll. scolastico

La massima distanza da percorrere, come si evince anche dalle planimetrie, non supera in nessun caso i 55 m.

Le vie di esodo sono sufficientemente larghe e consentono un facile deflusso in caso di emergenza; gli unici ingombri presenti, che comunque non intralciano l'esodo, verranno segnalati opportunamente negli schemi planimetrici allegati, i quali dovranno essere affissi in maniera visibile agli allievi, ai docenti, agli operatori ed ai visitatori.

Per quanto riguarda le precedenze da rispettare nell'evacuazione dei singoli piani, il principio utilizzato è quello di evacuare per prime le persone che si trovano nei locali posti più vicino all'uscita in modo da dare alle persone dei locali più distanti, il tempo per portarsi in prossimità delle uscite stesse.

5.3 Assistenza alle persone disabili

Per quanto riguarda l'evacuazione di persone portatrici di handicap (docenti, non docenti ed alunni eventualmente accompagnati dal relativo insegnante di sostegno), tenendo anche conto che nell'Edificio in via D. Alighieri con alunni di "Scuola Primaria" sono state poste in essere le misure di abbattimento delle barriere architettoniche, queste saranno fatte evacuare seguendo il principio di non creare intralcio al deflusso delle classi e di non farle trovare coinvolte in episodi di panico che potrebbero anche degenerare in episodi non controllati con conseguenze non prevedibili.

Se il tipo di handicap comporta l'utilizzo di sedie a rotelle o la riduzione della mobilità, la Dirigente scolastica, individuati dei lavoratori fisicamente idonei, curerà il loro addestramento per il trasporto delle persone disabili e, all'inizio di ogni anno scolastico, provvederà ad assegnarli nominativamente ai soggetti necessari di aiuto nelle motricità in caso di emergenza.

I soggetti a mobilità limitata ed i loro accompagnatori dovranno attendere, prima di uscire, che siano terminate le operazioni di esodo dall'uscita di loro pertinenza.

Il dirigente scolastico deve, inoltre, assicurare assistenza alle persone con visibilità o udito menomato o limitato.

Per assicurare che le persone con visibilità limitata siano in grado di percorrere le vie d'uscita, è necessario, come sopra, che all'inizio di ogni anno scolastico vengano nominate delle guide-assistenti fra il personale fisicamente idoneo.

Nel caso di persone con udito limitato o menomato esiste la possibilità che non sia percepito il segnale di allarme, per cui, si rende necessario incaricare appositamente una persona per allertare l'individuo menomato.

6. ADEMPIMENTI PRELIMINARI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO E DEI CONSIGLI DI CLASSE

6.1 Adempimenti del dirigente scolastico

Il Dirigente scolastico deve assegnare i seguenti compiti (si veda l'Allegato 3) al personale docente e al personale non docente che opera nell'Istituto, facendo in modo che ad ogni compito corrispondano almeno due responsabili per garantire la continuità della loro presenza:

- responsabile e suo sostituto addetto all'emanazione dell'ordine di evacuazione (normalmente dirigente scolastico collaboratore vicario) che al verificarsi di una situazione di emergenza assuma il coordinamento delle operazioni di soccorso. Essi dovranno valutare l'evento in modo dinamico, decidere le linee di intervento, attivare gli altri responsabili, registrare l'evoluzione dell'emergenza in modo cronologico;
- personale incaricato della diffusione dell'ordine di evacuazione;
- personale di piano responsabile del controllo delle operazioni di evacuazione;
- personale incaricato di effettuare le chiamate di soccorso ai Vigili del Fuoco, alle Forze dell'Ordine, al Pronto Soccorso e ad ogni altro organismo ritenuto necessario;
- personale incaricato dell'interruzione dell'erogazione dell'energia elettrica e dell'alimentazione della centrale termica;
- personale incaricato dell'uso e del controllo periodico dell'efficienza di estintori ed idranti;
- personale addetto al controllo quotidiano della praticabilità delle uscite di sicurezza e dei percorsi per raggiungerle.

6.2 Adempimenti del Consiglio di classe

I Consigli di Classe, all'inizio di ogni nuovo anno scolastico, devono:

- Individuare alcuni ragazzi a cui attribuire mansioni:
 - 2 ragazzi apri-fila, con il compito di aprire le porte e guidare i compagni verso la zona di raccolta (luogo sicuro);
 - 2 ragazzi serra-fila, con il compito di assistere eventuali compagni in difficoltà e chiudere la porta dell'aula dopo aver controllato che nessuno sia rimasto indietro; gli stessi faranno da tramite con l'insegnante e la direzione delle operazioni per la trasmissione del modulo di evacuazione;
 - 2 ragazzi con il compito di aiutare gli eventuali disabili ad abbandonare l'aula ed a raggiungere il punto raccolta;
- Programmare una o più lezioni sul piano di evacuazione. I contenuti di tali lezioni sono riportate nel "Manuale operativo" (Allegato 9) nella parte relativa al personale docente.

7. PRINCIPI E NORME DI PREVENZIONE

Per prevenire possibili cause di incidenti e per il corretto funzionamento del piano gli adulti presenti nell'edificio scolastico dovranno rispettare le seguenti regole:

- conoscenza ed osservanza di tutte le disposizioni riguardanti la sicurezza contenute nello Schema delle procedure in Allegato 9 in modo da garantire a se stessi ed agli altri un sicuro sfollamento in caso di emergenza;
- osservanza del principio che tutti gli operatori sono al servizio degli allievi per salvaguardarne l'incolumità.
- abbandono dell'edificio scolastico solo ad avvenuta evacuazione di tutti gli allievi.

7.1 Dirigente scolastico

Il Dirigente scolastico deve vigilare sulla corretta applicazione

- dell'ordine di servizio relativo al controllo quotidiano della praticabilità delle vie d'uscita, da effettuare prima dell'inizio delle lezioni;
- delle disposizioni inerenti la eliminazione dei materiali infiammabili;
- del divieto di sosta degli auto veicoli nelle aree della scuola non espressamente dedicate a tale uso e che, in ogni caso, creino impedimenti all'esodo;
- dell'addestramento periodico del personale docente e non all'uso corretto di estintori ed altre attrezzature per l'estinzione degli incendi.

Infine, avrà cura di richiedere all'Amministrazione Comunale di Montalto Uffugo, con tempestività, gli interventi necessari per la funzionalità e manutenzione:

- dei dispositivi di allarme;
- dei mezzi antincendio;
- di ogni altro dispositivo o attrezzatura finalizzata alla sicurezza.

7.2 Personale docente e non docente

Il dipendente è tenuto ad osservare alcune semplici norme comportamentali, che sono di seguito riassunte:

- segnalare tempestivamente agli addetti alla gestione delle emergenze la carenza dei dispositivi di sicurezza in dotazione, nonché ogni situazione di pericolo di cui venga a conoscenza;
- non compiere di propria iniziativa operazioni che potrebbero compromettere la sicurezza personale e di tutti gli altri lavoratori;
- osservare le disposizioni impartite dal datore di lavoro e dagli addetti;
- osservare i divieti ed i cartelli relativi alla sicurezza aziendale;
- non utilizzare stufe e fornelli elettrici con resistenza a vista o a gas nei locali di lavoro;
- non sovraccaricare i circuiti elettrici.

7.3 Addetti alla gestione delle emergenze

Sono responsabili della gestione delle emergenze le persone designate dal Dirigente scolastico e registrate nel modulo in Allegato 3.

Nello stesso allegato sono riportati i loro compiti specifici.

In generale gli addetti alle emergenze devono, preliminarmente, provvedere agli adempimenti appresso sintetizzati e finalizzati ad una corretta gestione delle emergenze.

- conoscere la distribuzione e la destinazione dei luoghi di lavoro, le vie di esodo e le uscite di emergenza;
- conoscere l'ubicazione ed il funzionamento dei dispositivi di allarme e delle centraline di controllo;
- conoscere l'ubicazione ed il funzionamento degli estintori, richiedendo la ricarica di quelli eventualmente utilizzati, anche parzialmente;
- conoscere l'ubicazione dell'interruttore generale dell'alimentazione elettrica e delle saracinesche delle adduzioni idriche;
- conoscere l'ubicazione della cassetta di pronto soccorso sanitario e rinnovarne la dotazione, richiedendo l'approvvigionamento di quanto consumato o scaduto;
- inoltrare al Dirigente scolastico per iscritto qualsiasi segnalazione che, a loro giudizio, sia utile alla sicurezza scolastica;
- assicurarsi che il "Luogo Sicuro", indicato nella planimetria allegata al presente Piano, mantenga nel tempo le caratteristiche per le quali è stato individuato come luogo esterno di raccolta del personale in caso di evacuazione;
- istruire, in merito alla sicurezza, i nuovi arrivati all'inizio di ogni anno scolastico illustrando loro il Manuale Operativo allegato al presente Piano;

- predisporre ed ordinare, almeno due volte nel corso dell'anno scolastico, una esercitazione per mettere in pratica le procedure previste nel presente Piano (art. 12 D.M. 26/8/92).

8. SEGNALAZIONE DELLE EMERGENZE

Il segnale di allarme che si può attualmente utilizzare è la campanella usata per segnalare l'inizio ed il termine delle lezioni.

Il suo funzionamento è manuale ed è azionato attraverso l'apposito pulsante; essa emetterà un segnale acustico di tipo continuo o intermittente.

La campanella ed il pulsante manuale sono collocati nella posizione segnata sulle planimetrie relative all'edificio principale ed all'edificio nuovo.

Ai fini della segnalazione del pericolo, si stabilisce, anche ai sensi del D. Lgs. 493/96, di adottare le seguenti convenzioni;

- 1) Segnale intermittenteSITUAZIONE DI PERICOLO
- 2) Segnale continuo e persistente.....EVACUAZIONE

9. LUOGO SICURO ESTERNO

L'evacuazione riveste un ruolo fondamentale nelle procedure atte a garantire sicurezza per i rischi considerati; per essa un aspetto essenziale è l'individuazione del cosiddetto "Luogo Sicuro" o "Zona di Raccolta", cioè quell'area ove le persone devono raccogliersi dopo aver abbandonato l'edificio.

Quest'area deve rispondere ad una serie di requisiti atti a tutelare tutti coloro che vi si radunano, che possono sintetizzarsi come segue;

- deve essere assai vicina per essere raggiunta facilmente;
- deve essere sufficientemente lontana per non restare coinvolti nell'evento;
- deve essere sempre agibile e raggiungibile;
- deve essere facilmente localizzabile dagli alunni, dai docenti e dagli altri operatori scolastici;
- una volta raggiunta non deve essere abbandonata sino al termine dell'emergenza.

Le zone di raccolta, che rispondono ai requisiti menzionati, sono state individuate nelle immediate vicinanze dell'edificio scolastico:

Edificio in via D. Alighieri

- ampio spazio (a sud) tra il corpo di fabbrica della palestra e l'edificio principale **LS1**

Questo risulta indicato nella planimetria, dove sono stati indicati i percorsi di esodo interni/esterni per raggiungerle.

10. CLASSIFICAZIONE DELLE EMERGENZE

Il presente Piano affronta le emergenze connesse al cosiddetto “rischio residuo” e prende in considerazione le seguenti situazioni:

- emergenza dovuta ad incendio o ad altro evento che possa preludere allo sfollamento (ad es. avviso o sospetto della presenza di ordigni esplosivi);
- emergenza dovuta a sisma;
- emergenza dovuta ad infortuni o malori di alunni e docenti, operatori scolastici o visitatori occasionali.

Per l’allestimento del Piano si farà riferimento allo scenario dell’incendio, poiché questo abbraccia, oggettivamente, le maggiori difficoltà di gestione sia per quanto riguarda l’esodo, pesantemente turbato dalla presenza di fumo e calore, sia per quanto riguarda la partecipazione diretta dal personale nel tentativo di impedire la propagazione delle fiamme, attraverso l’uso di estintori.

Il D.M. 26 agosto 1992 impone di adottare tutte le possibili misure e accorgimenti per ridurre il rischio di incendio e, qualora esso si verifichi, limitarne le conseguenze.

Il sisma, per la realtà geografica della nostra Regione, rappresenta un evento che deve essere considerato ancor più dell’evento incendio, perché è uno dei rischi più ricorrenti all’interno di una scuola, la quale è quindi obbligata ad intervenire sempre con competenza e sollecitudine.

11. ATTIVAZIONE DEL PIANO

Saranno di seguito illustrate le procedure che devono seguire, in caso di emergenza, le persone presenti nella Scuola, in funzione dei ruoli ad essi assegnati e delle possibili emergenze contemplate Piano.

Nel seguito, per “Addetti alle Emergenze” si intenderanno gli incaricati:

- all’emanazione dell’ordine di evacuazione;
- al controllo delle operazioni di evacuazione.

La diramazione dell’ordine di evacuazione può essere comandata:

- dal Dirigente scolastico o dal suo sostituto;
- dal personale che per primo venga a conoscenza di situazioni di grave pericolo che richiedono l’abbandono immediato dei locali.

Al momento della diramazione dell’ordine di evacuazione si costituisce il Nucleo Operativo.

Tale nucleo si dislocherà, a seconda del tipo di emergenza e delle parti della scuola interessate, in un posto fuori pericolo e da cui è possibile coordinare e seguire le operazioni di evacuazione.

Per “Situazione di grave pericolo” s’intendono:

- incendi di grosse dimensioni;
- evacuazione successiva ad una scossa di terremoto.

Se nel corso del tempo si dovessero presentare altre situazioni capaci di compromettere l’incolumità delle persone presenti nell’edificio, occorrerà segnalarle al Dirigente scolastico ed aggiungerle alle precedenti.

Si fa notare che, nelle more dell’adeguamento alla normativa antincendio, la scelta più prudente è quella di evacuare l’edificio anche per soglie di rischio molte contenute per evitare l’insorgere di imprevisti che potrebbero non essere fronteggiati.

11.1 Disposizione in caso di incendio

11.1.1 Incaricato all'emanazione dell'ordine di evacuazione

In caso di incendio o di altro pericolo per il quale necessita ordinare lo sgombero, l'incaricato all'emanazione dell'ordine di evacuazione dovrà:

- incaricare l'addetto alla diffusione dell'ordine di evacuazione di attivare l'allarme manuale;
- incaricare l'addetto alle chiamate di soccorso di richiedere l'intervento dei vigili del fuoco;
- prudenzialmente, ordinare lo sgombero, anche nei casi dubbi per quale non si è in grado di valutare la gravità del pericolo;
- ordinare agli addetti l'interruzione dell'erogazione del gasolio e dell'energia elettrica;
- incaricare l'addetto di vigilare ed interrompere il traffico per facilitare le operazioni di sgombero;
- intervenire, a suo giudizio, con i mezzi a disposizione (estintori).

11.1.2 Addetti al controllo delle operazioni di evacuazione

Una volta impartito l'ordine di evacuazione, gli addetti al controllo delle operazioni di evacuazione dovranno:

- coordinare le azioni che consentono una evacuazione ordinata e rapida dei locali, conformemente alla procedura contenuta nel manuale in dotazione; assicurarsi che tutti gli alunni, i docenti e gli operatori scolastici siano usciti;
- curare che nessuno ingombri le uscite di emergenza;
- prestare soccorso a eventuali feriti;
- raggiunto il luogo di raccolta esterno, raccogliere i moduli di evacuazione delle classi del piano di propria competenza. Tali moduli verranno consegnati loro dagli alunni serra-fila che, a loro volta, li avranno ricevuti compilati dai docenti dopo aver effettuato l'appello. Gli stessi moduli saranno consegnati al responsabile del punto di raccolta che dovrà provvedere alla compilazione del modulo di evacuazione riepilogativo (Allegato 5/ Riepilogativo) ed al suo inoltro al Nucleo Operativo che coordina le operazioni di evacuazione;
- assicurarsi che tutti restino nel luogo di raccolta sino al termine dell'emergenza;
- in caso di intervento del Soccorso Pubblico, fornire tutte le informazioni richieste;
- in caso di superamento del pericolo dopo consultazione con gli altri addetti al controllo delle operazioni di evacuazione e con l'incaricato all'emanazione dell'ordine di evacuazione, comunicare il cessato allarme e la ripresa delle attività scolastiche ovvero l'uscita anticipata;
- redigere un verbale in merito all'accaduto ed alle eventuali anomalie riscontrate nelle operazioni di evacuazione e farlo pervenire al dirigente scolastico.

11.1.3 Docenti ed operatori scolastici

Se un docente o un operatore scolastico individua un principio di incendio o rileva qualche altro segnale anomalo (fumo, odore di bruciato, bagliori) dovrà:

ciò che riguarda l'informazione, sono allegati al presente piano:

ne

Specchio numerico della popolazione esistente, da aggiornare all'inizio di ogni anno scolastico;

o
zo,

Destinazione degli ambienti, classi e numero di presenze;

Prospetti di assegnazione incarichi;

Schema per le chiamate di soccorso, da affiggere nel posto di chiamate;

Modulo di evacuazione da inserire in ogni registro di classe e modulo di evacuazione riepilogativo;

Istruzioni di sicurezza da affiggere in ogni aula;

Piante dei piani con indicati i percorsi di esodo per raggiungere le uscite di sicurezza e l'ubicazione degli estintori e degli idranti;

re
lo

Planimetria generale con l'indicazione della zona di raccolta e delle uscite di sicurezza;

quanto riguarda la simulazione, dopo aver diffuso i contenuti operativi del Piano di Emergenza, possibile realizzare delle prove pratiche seguendo le indicazioni riportate nello schema delle procedure.

simulazione avrà duplice scopo di testare il Piano e di verificare costantemente il livello di informazione e di informazione delle persone coinvolte.

ottoscritto rimane a disposizione della Scuola per apportare al presente Piano le modifiche che fossero rendersi necessarie dopo la prova pratica di funzionamento.

Montalto Uffugo, lì 10.12.2025

Il RSPP
(Ing. Giovanni Vulcano)

lto
rsi

Per presa visione
La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Adele Zinno



ne,
rsi

lla
one

PIANO DI EMERGENZA

ALLEGATI

DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Adele Zinno

Anno scolastico 2025 / 2026

ELENCO ALLEGATI

1. Specchio numerico della popolazione esistente, da aggiornare all'inizio di ogni anno scolastico
2. Destinazione degli ambienti, classi e numero di presenze
3. Prospetti di assegnazione incarichi
4. Schema per la chiamata di soccorso, da affiggere nel posto di chiamata
5. Modulo di evacuazione da inserire in ogni registro di classe e modulo di evacuazione riepilogativo
6. Istruzioni di sicurezza da affiggere in ogni aula
7. Piante dei piani con indicati i percorsi di esodo per raggiungere le uscite di sicurezza e l'ubicazione degli estintori e degli idranti
8. Planimetria generale con l'indicazione della zona di raccolta e delle uscite di sicurezza

POPOLAZIONE PRESENTE NELL'EDIFICIO

Anno scolastico 2025-2026

Edificio in via D. Alighieri	Docenti	Allievi	Operatori / Altro	Totale
Piano Terra	Max 10	Max 84	Max 3	Max 97
	Min 5	Min /	Min 1	Min 6
Piano Primo	Max 8	Max 59	Max 3	Max 70
	Min 3	Min /	Min 2	Min 5
Totale				167

La cifra **167** rappresenta il numero di persone della scuola primaria che, quotidianamente, frequentano il plesso di via D. Alighieri - Scuola Primaria, mentre i valori max, delle tabelle soprastanti, rappresentano le combinazioni più svantaggiose.

DESTINAZIONE AMBIENTI, CLASSI E NUMERO DI PRESENZE

Anno Scolastico 2025/2026

Edificio in via D. Alighieri		
Codice ambiente	Destinazione	Occupati (alunni+1 doc.)
PIANO TERRA		
1	Atrio / ingresso dell'edificio	0 / 6
2 (aula)	Aula Classe 3^B (11 alunni) Scuola Primaria	0 / 12
3 (aula)	Aula Classe 1^A (14 alunni) Scuola Primaria	0 / 15
4 (aula)	Aula Classe 1^B (14 alunni) Scuola Primaria	0 / 15
5 (aula)	Aula Classe 2^B (16 alunni) Scuola Primaria	0 / 17
6 (aula)	Servizi igienici alunni	0 / 4
7 (aula)	Aula Classe 2^A (15 alunni) Scuola Primaria	0 / 16
8	Biblioteca	0 / 3
9	Servizi igienici docenti	0 / 1
10	Aula docenti sostegno	0 / 4
11	Servizi igienici	0 / 3
12	Sala docenti	0 / 5
13	Locale deposito	0 / 2
14	Archivio	0 / 2
15	Servizi igienici coll. D.S.	0 / 1
16	Aula Classe 3^A (14	0 / 15

	alunni) Scuola Primaria	
17	Ripostiglio	0 / 2
PIANO PRIMO		
1	Atrio/corridoio	0 / 5
2 (aula)	Aula Classe 4^A (14 alunni) Scuola Primaria	0 / 15
3 (aula)	Aula Classe 4^B (14 alunni) Scuola Primaria	0 / 15
4 (aula)	Aula Classe 5^A (15 alunni) Scuola Primaria	0 / 16
5 (aula)	Aula Classe 5^B (16 alunni) Scuola Primaria	0 / 17
6	Ripostiglio	0/4
7	Servizi igienici alunni	/
8	Aula vuota	/
9	Aula vuota	/
10	Locale deposito	0 / 2
11	Laboratorio scientifico	0 / 17
12	Servizi igienici insegnanti	0 / 1
13	Sala insegnanti	0 / 5
14	Laboratorio informatica	0 / 170 / 17
15	Aula vuota	/
16	Servizi igienici alunni	0 / 4

Prospetti per l'assegnazione degli incarichi

COMPITI E DESIGNAZIONE INCARICATI

EDIFICIO in via D. Alighieri

COMPITI	Incaricati e suo Sostituto
Emanazione ordine di evacuazione ed assunzione del coordinamento delle operazioni di evacuazione e di primo soccorso	Dirigente Scol.: Dott.ssa Adele Zinno Resp. Plesso: Ins. Clora Iantorno Ins.: Concettina Serrao Ins.: Margherita Granieri
Diffusione ordine di evacuazione attraverso suono ad intermittenza della campanella	Resp. Plesso.: Ins. Clora Iantorno Ins.: Concettina Serrao
Controllo operazioni di evacuazione Piano terra Uscita UEB <i>uscita/ingresso principale che immette nell'atrio d'ingresso dell'edificio</i>	<i>Edificio in via D. Alighieri</i> Coll. Scol.: sig.ra Antonella De Luca Coll. Scol.: sig. Maurizio Ruffolo Ins. Margherita Granieri
Compilazione del modulo di Evacuazione generale Punto di raccolta: spazio (cortile) tra il corpo di fabbrica palestra e l'edificio principale a cui si accede dall'UEB LS1	<u>Scuola Primaria</u> Ins. Clora Iantorno Ins. Margherita Granieri
Chiamate di soccorso	Ins. Clora Iantorno Coll. Scol.: sig.ra Antonella De Luca

Compiti	Incaricati e suo sostituto
Interruzione erogazione Alimentazione centrale termica, impianto idrico energia elettrica (quadro generale)	Coll. Scol.: sig.ra Antonella De Luca Coll. Scol.: sig. Maurizio Ruffolo Coll. Scol.: sig.ra Antonella De Luca Coll. Scol.: sig. Maurizio Ruffolo

Attivazione e controllo periodico a vista di estintori, idranti e luci emerg.	Coll. Scol.: sig.ra Antonella De Luca Coll. Scol.: sig. Maurizio Ruffolo
Controllo ed apertura porte e cancelli sulla pubblica via	Coll. Scol.: sig.ra Antonella De Luca Coll. Scol.: sig. Maurizio Ruffolo
Controllo quotidiano della praticabilità delle vie d'uscita	Coll. Scol.: sig.ra Antonella De Luca Coll. Scol.: sig. Maurizio Ruffolo
Addetti al pronto soccorso Piano Terra/Piano Primo	edificio in via D. Alighieri Docente: ins. Emanuela Bruno Docente: ins. Clora Iantorno Docente: ins. Daniela De Luca Docente: ins. Melina Napolitano Docente: ins. Concettina Serrao

Allegato 3

Allegato 3 ASSEGNAZIONE DI INCARICHI AGLI ALLIEVI Legge 626/94 A.S. 2025-2026			
N.	Classe	Apri-fila CON IL COMPITO DI APRIRE LE PORTE E GUIDARE I COMPAGNI VERSO LA ZONA DI RACCOLTA	Serra-fila CON IL COMPITO DI ASSISTERE EVENTUALI COMPAGNI IN DIFFICOLTA' E CHIUDERE LA PORTA DELL'AULA DOPO AVER CONTROLLATO CHE NESSUNO SIA RIMASTO INDIETRO, GLI STESSI FARANNO DA TRAMITE CON L'INSEGNANTE E LA DIREZIONE DELLE OPERAZIONI PER LA TRASMISSIONE DEL MODULO DI EVACUAZIONE.
1	1^A Scuola Primaria	Garrafa Stefano Donato Ercole (sostituto)	Saullo Giulia Caputo Maria Assunta (sostituto)
2	1^B Scuola Primaria	De Biase Remo Hoxha Emris (sostituto)	Sulaj Mia Drago Allyson (sostituto)
3	2^A Scuola Primaria	Vita Alisia Taranto Giorgia (sostituto)	Sulay Denys Benvenuto Giuseppe (sostituto)
4	2^B Scuola Primaria	Catanzaro Kevin Venturo Gabriele (sostituto)	Salerno Davide Carnevale Alessandro (sostituto)
5	3^A Scuola Primaria	Parisano Lorenzo Aceto Beatrice (sostituto)	Kurti Enea Arena Erica (sostituto)
6	3^B Scuola Primaria	De Biase Renato Fullone Valentina (sostituto)	Leone Matteo Thomas Viatore Thomas (sostituto)
7	4^A Scuola Primaria	Smeriglio Maria Taranto Franca (sostituto)	Lucchetta Jacopo Spagnuolo Christel (sostituto)
8	4^B Scuola Primaria	Trotta Gian Marco Molinaro Kevin (sostituto)	Costanzo Francesca Garrafa Mariaelena (sostituto)
9	5^A Scuola Primaria	Salerno Livio Nigro Manuel (sostituto)	Smeriglio Piero Angotti Soraya (sostituto)
10	5^B Scuola Primaria	Lami Eiden Franzese Giovanni (sostituto)	Rota Francesco Vita Giuseppe (sostituto)

Allegato 4

CLASSE _____

COMPITI E DESIGNAZIONE ALUNNI

(MODULO DA INSERIRE NEL REGISTRO DI CLASSE)

COMPITI	INCARICATO	NOTE
APRI-FILA APERTURA PORTE E GUIDA COMPAGNI VERSO IL PUNTO DI RACCOLTA.		
AIUTO-DISIBALI AIUTARE GLI ENTUALI DISABILI AD ABBANDONARE L'AULA E A RAGGIUNGERE IL PUNTO DI RACCOLTA.		
SERRA-FILA ASSISTENZA EVENTUALI COMPAGNI IN DIFFICOLTA; CHIUSURA PORTA DELL'AULA; CONTROLLO COMPLETA EVACUAZIONE DALLA STESSA; COMPILAZIONE MODULO DI EVACUAZIONE.		

Schema per le chiamate di soccorso

Evento	Chi chiamare	N. telefono
Incendio, crollo di edificio, allagamento	Vigili del fuoco	115
Ordine pubblico	Carabinieri	112
	Polizia	113
Infortunio	Pronto Soccorso	118
Interr. Energia elettr.	ENEL	511181
Avvelenamenti, inalaz.	Centro antiveneni	02 66101029
Sostanze tossiche	Milano	

schema

Sono..... (nome qualifica).....

telefono dall'edificio della Scuola Primaria dell'**Istituto Comprensivo Montalto Uffugo** ubicato in via D. Alighieri nel Comune di Montalto Uffugo.

nella scuola si è verificato.....(descrizione sintetica della situazione).....

sono coinvolte.....(indicare eventuali persone coinvolte).....

Allegato 5

Modulo di evacuazione da inserire nei registri di classe
e
Modulo di evacuazione riepilogativo

MODULO DI EVACUAZIONE PER CLASSE
(da consegnare al responsabile del punto di raccolta)

1) SCUOLA ISTITUTO COMPRENSIVO Montalto Uffugo

2) CLASSE _____

3) NUMERO ALLIEVI PRESENTI _____

4) NUMERO ALLIEVI EVACUATI _____

5) FERITI _____

6) DISPERSI _____

7) ALUNNI NON APPARTENENTI
 ALLA CLASSE _____

8) ZONA DI RACCOLTA _____

FIRMA ALUNNO SERRA-FILA

FIRMA DOCENTE

Edificio in via D. Alighieri

MODULO DI EVACUAZIONE RIEPILOGATIVO

(da compilarsi a cura del responsabile della zona di raccolta e da consegnarsi al centro di coordinamento)

ISTITUTO COMPRENSIVO Montalto Uffugo
via D. Alighieri - scuola primaria

ZONA DI RACCOLTA

Ampio spazio tra il corpo di fabbrica della palestra e l'edificio principale (a sud) **LS1**

classe	n. presenti (dal registro di classe)	n. evacuati	alunni feriti	alunni dispersi	Esterni

DOCENTI n.

NON DOCENTI

Il presente modulo è stato compilato da

Firma

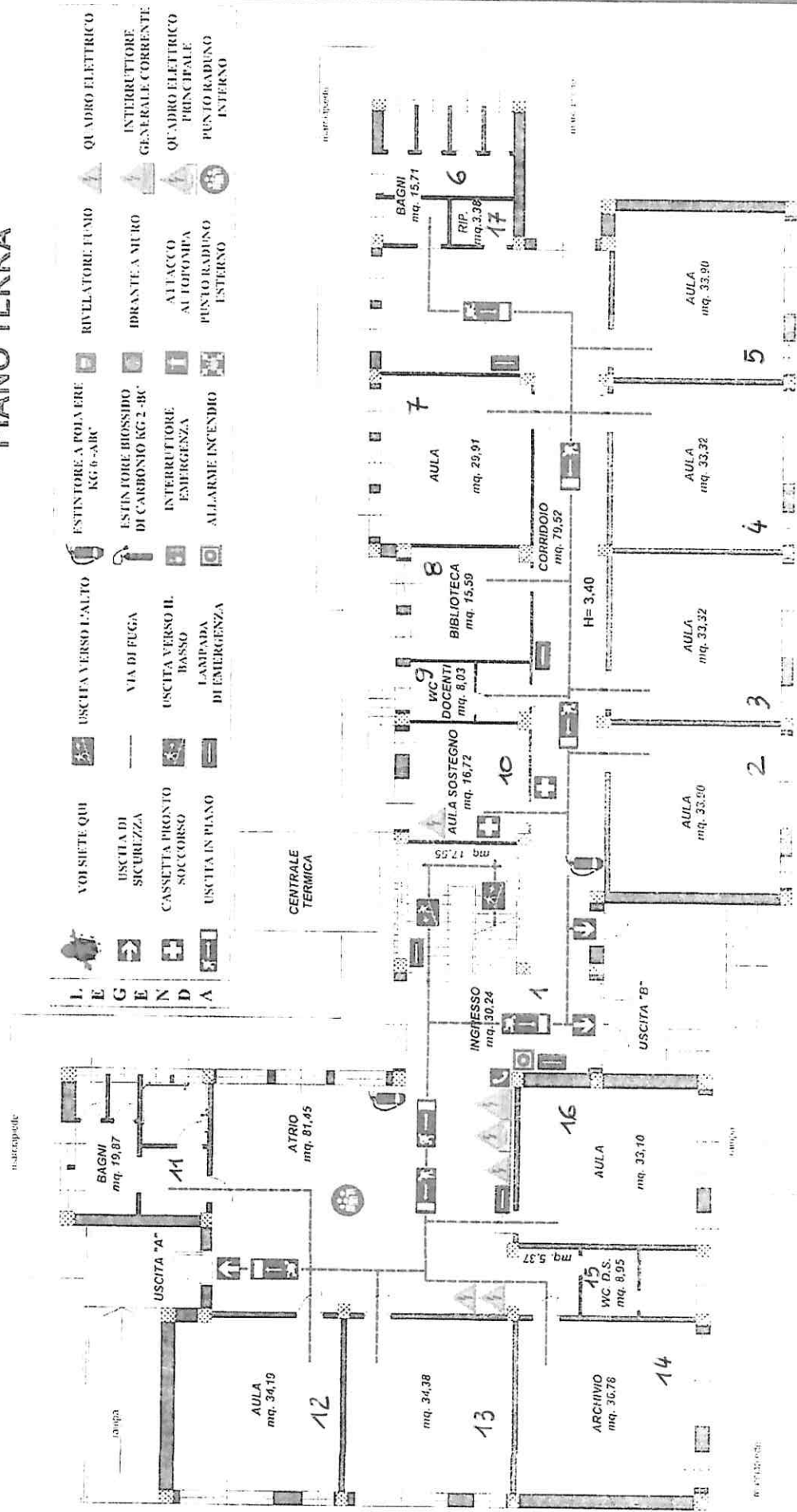
ISTITUTO COMPRENSIVO MONTALTO U. - LATT. - ROTA G. - S.B.

SCUOLA PRIMARIA

MONTALTO UFFUGO CENTRO

PIANO DI EVACUAZIONE

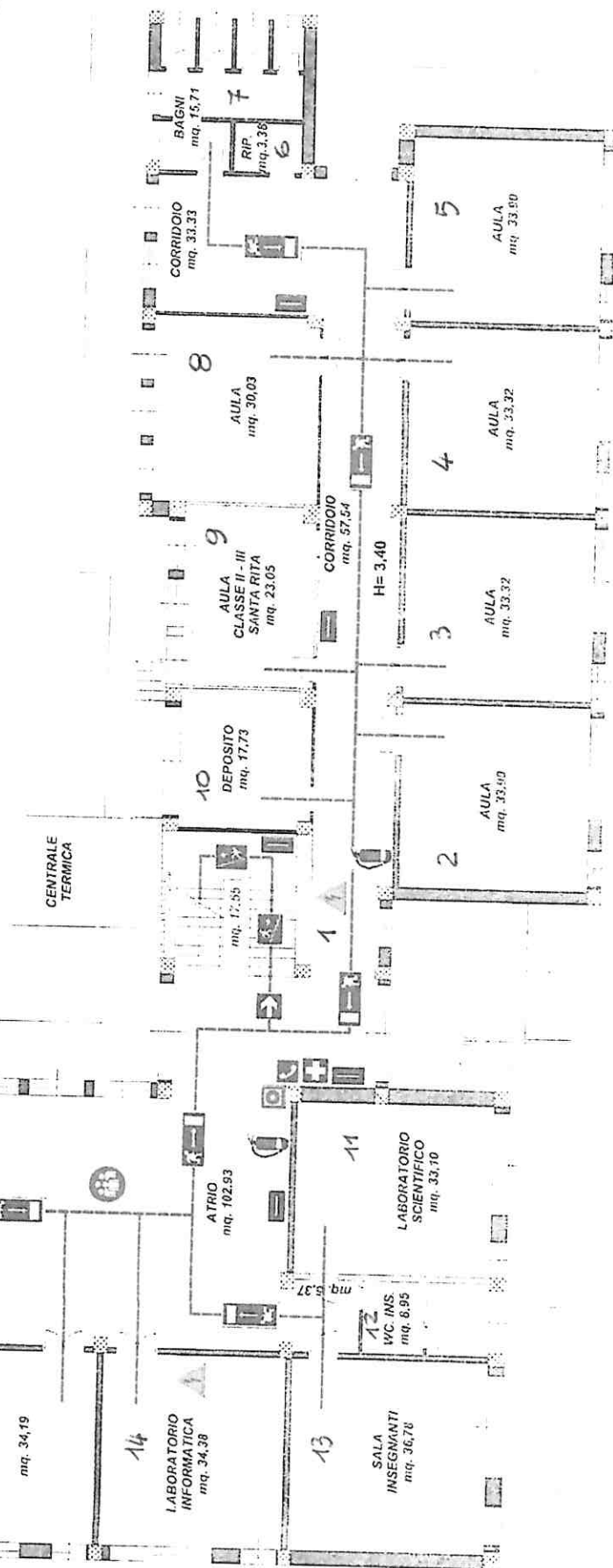
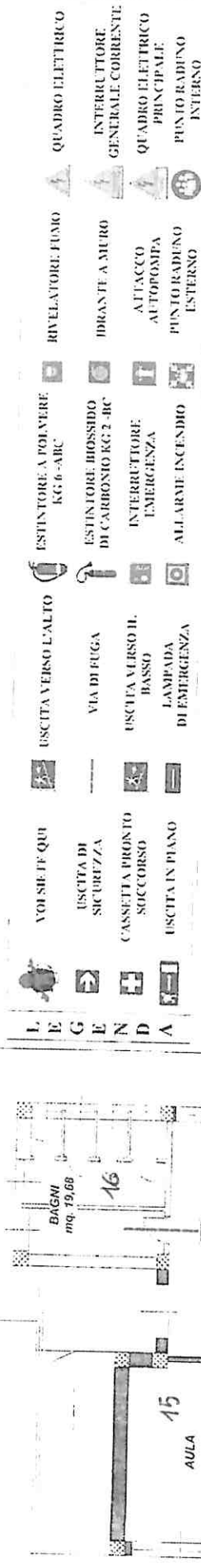
PIANO TERRA



ISTITUTO COMPRENSIVO MONTALTO U. - LATI - ROTA G. - S.B.

SCUOLA PRIMARIA MONTALTO UFFUGO CENTRO PIANO DI EVACUAZIONE

PIANO PRIMO



VIA ALDO MORO

SP 31

L51

VIA DANTE ALIGHIERI

VIA PIETRO GOBETTI

